



Eni+Lorenzo è meglio di Eni.
INSIEME ABBIAMO UN'ALTRA ENERGIA



www.portoravennanews.com

mensile
**porto di
ravenna**

il porto dell'Emilia Romagna

**Focus
Crociere
La ripartenza**

**Ravenna
giugno 2021**





CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA | RAVENNA



SERVIZIO PAGHE

AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE CONSULENZA SUL LAVORO

Confcommercio, attraverso società di servizi, svolge tutti gli adempimenti obbligatori per la gestione del personale dipendente delle aziende associate. Rappresenta gli associati nelle vertenze sindacali e li assiste durante le visite ispettive degli Organi preposti. Fornisce assistenza in merito alla corretta applicazione dei contratti collettivi nazionali, legale sulla normativa del lavoro e previdenziale.



Affidati a noi

Cosa ti offriamo

- consulenza, assistenza e gestione di tutti gli adempimenti, sia mensili che annuali relativi ai lavoratori subordinati e autonomi;
- richieste telematiche di autorizzazione al lavoro di personale extracomunitario all'interno delle quote di ingresso annuali ed espletamento degli adempimenti relativi all'assunzione di lavoratori stranieri;
- assistenza e consulenza in materia di lavoro e nella definizione di accordi sindacali aziendali;
- assistenza e consulenza in materia Enasarco;
- attivazione di ammortizzatori sociali;
- consulenza legale in materia di lavoro;
- rappresentanza e assistenza nelle controversie di lavoro sia in fase sindacale che amministrativa;
- assistenza in occasione di verifiche ispettive;
- ricorsi avverso gli accertamenti ispettivi.

RAVENNA Via di Roma, 102 Tel. 0544.515611

www.confcommercio.ra.it

SEGUICI



#CONFCOMMERCIOCÈ



Le crociere hanno attraversato un periodo complicato, ma è arrivata l'ora della ripartenza

mensile **porto di ravenna**
FOCUS CROCIERE
LA RIPARTENZA
Giugno 2021

Il sindaco de Pascale: “Essere home port porterà benefici diffusi. Soluzione sostenibile per il traffico a Porto Corsini”

Proprio nell'anno più nero dell'economia, arriva la notizia di un ritorno di interesse delle grandi compagnie armatoriali a investire nel terminal crociere di Ravenna con prospettive molto interessanti.

Ravenna è 'pronta' per tornare a giocare un ruolo di primo piano nel settore? Ne abbiamo parlato con il sindaco Michele de Pascale.

“Abbiamo attraversato un momento veramente molto complicato, che ha messo a dura prova la nostra economia e le nostre imprese, ma sono certo che abbia pagato la scelta di continuare, nonostante le difficoltà, con il lavoro di valorizzazione e promozione del nostro straordinario territorio, che mette a disposizione un'offerta incomparabile e sempre più attrattiva in termini di patrimonio monumentale e museale, di calendario teatrale, musicale e artistico, di ricchezza naturale e ambientale, di esperienza balneare. Non abbiamo mai smesso di impegnarci per prenderci cura delle risorse uniche del nostro territorio, facendole crescere e prosperare.

Oltre a ciò, per giocare un ruolo di primo piano nella gestione e nell'accoglienza delle crociere è importante che le istituzioni siano presenti e coese e che ci sia un dialogo costante con i territori coinvolti, su questo insieme all'Autorità di Sistema Portuale abbiamo lavorato moltissimo.

Ravenna è pronta, anzi prontissima”.



di **MICHELE DE PASCALE**
Sindaco di Ravenna



Ravenna, secondo il project financing proposto da Royal Caribbean, sarà home port. Qui i turisti si imbarcheranno e sbarcheranno, creando un indotto anche maggiore. Occorrerà un impegno collettivo per far trovare la città d'arte, ma anche i lidi, all'altezza della situazione. Cosa ne pensa?

“La realizzazione della nuova stazione marittima dedicata alle crociere nel porto di Ravenna farà compiere al nostro turismo e commercio un importantissimo salto di qualità.

La chiave di volta sarà rappresentata dal fatto che il nostro scalo diventerà un vero e proprio home port, punto di inizio e fine crociera e non solo di transito, con evidenti ricadute economiche positive per tutto il territorio.

Il nuovo terminal sarà realizzato nel contesto degli ingenti investimenti che si stanno facendo per riqualificare tutti i nostri lidi (in tal senso va anche l'intervento di elettrificazione delle banchine di Porto Corsini) e della grande visibilità nazionale e internazionale generata dal lavoro fatto in occasione delle celebrazioni dantesche, che certamente hanno contribuito a rendere competitiva e attrattiva l'offerta di Ravenna per Royal Caribbean, leader a livello mondiale nel settore delle crociere”.

Venezia è solo un concorrente o potrebbe diventare un alleato?

“Venezia per noi può rappresentare una grandissima opportunità e in questo senso è senz'altro importante che diventi un'alleata, su ciò siamo già al lavoro. L'obiettivo sarà consolidare un percorso di collegamento tra Ravenna e Venezia, come grande link di visita congiunta”.

Va risolto il nodo viabilità dentro Porto Corsini. Ci sono già delle ipotesi progettuali?

“La progettazione della nuova Stazione Marittima sarà realizzata in armonia con il progetto del Parco delle Dune a Porto Corsini, che riqualifica e valorizza l'area retrostante il terminal, con l'obiettivo di conciliare le funzioni crocieristiche con il contesto urbano.

La proposta presentata guarda con grande attenzione ai temi della sostenibilità ambientale e ha alla base un'analisi molto approfondita del contesto territoriale nel quale dovrà essere inserita. Il progetto contiene, infatti, approfondimenti molto dettagliati sull'impatto che la presenza del terminal potrà avere sulla viabilità locale e prevede la realizzazione di un percorso alternativo che alleggerisca il traffico per raggiungere e lasciare la zona del terminal”.

È auspicabile che qualche crociera arrivi già quest'anno, in ogni caso la programmazione del 2022 potrebbe essere legata alla prosecuzione delle celebrazioni dantesche?

“La programmazione degli arrivi e delle partenze delle crociere viene fatta con largo anticipo, normalmente di due anni in due anni. Naturalmente il proseguo delle celebrazioni dantesche rappresenta uno straordinario valore aggiunto rispetto a un'offerta già molto ricca e variegata del territorio dal punto di vista culturale, artistico, ambientale e balneare.

Più in generale il legame di Ravenna con Dante, valorizzato, arricchito e promosso attraverso tutte le iniziative delle celebrazioni, sicuramente potrà rappresentare uno dei driver più importanti per portare i croceristi in città”.



Dopo il ko dovuto al Covid, il mercato crocieristico punta sulla ripresa

Dal 2023 azzeramento delle perdite subite nel 2020

Nel 2019 il mercato mondiale delle crociere ha movimentato circa 30 milioni di passeggeri.

Secondo le previsioni CLIA (Cruise Line International Association), il comparto crocieristico avrebbe dovuto superare i 32 milioni di clienti nel 2020 con una crescita ininterrotta negli ultimi 20 anni.

Il Covid ha azzerato di fatto questa previsione.

Solo per l'Italia si è passati da oltre 12 ml di pax per 5000 toccate nave a circa 800.000 pax per circa 400 toccate.

Le più recenti analisi di mercato condotte tra gli addetti ai lavori sono concordi su una ripresa del settore e un ritorno ai numeri pre pandemia dal 2023. Analisi che appaiono ottimistiche, indicano già il 2022 come l'anno della svolta. Studi più cauti, invece, rimandano addirittura al 2024.

Tra i fattori ritenuti fondamentali per la ripresa dei flussi turistici internazionali si individuano l'attuazione delle campagne vaccinali, i protocolli di salute e sicurezza dei diversi Governi, e soprattutto il ritorno della fiducia nella crociera da parte dei clienti.

Il peso delle aree geografiche mondiali in cui si suddivide il mercato non dovrebbe variare nel futuro, indicando, quindi, una ripresa omogenea nel mondo. Nel Mediterraneo l'Italia negli ultimi anni aveva una quota di mercato pari al 40%, significativamente superiore a Spagna (22%) e Grecia (17%) sulla quale auspicabilmente tornerà ad attestarsi.



Mentre avanza l'iter per la nuova sui siti vengono vendute le crociere

6



Daniele Rossi

Sul sito della Royal Caribbean vengono vendute crociere da Venezia-Ravenna alle isole greche, o a quelle croate, a partire da maggio 2022.

L'invito ai turisti è di arrivare a Venezia con qualche giorno di anticipo rispetto alla partenza da Ravenna della nave Brilliance of The Sea. Obiettivo: visitare la città lagunare e poi immergersi nella crociera raggiungendo Ravenna in bus turistico. Tour di 6 o 7 notti con prezzi da 686 a 2038 euro a persona.

Sui siti che vendono, invece, crociere vengono proposti, da luglio a fine ottobre, viaggi sulla Rhapsody of The Sea, sempre di Royal Caribbean, con partenze da Ravenna per le isole greche e croate a prezzi che vanno da 1.398 euro a 3.058 euro.

Insomma, Royal Caribbean, si prepara a installare la sua base nel terminal crociere di Porto Corsini.

Recentemente è stato illustrato dal **presidente dell'AdSP, Daniele Rossi**, il progetto di stazione marittima al servizio del terminal. Si tratta del project financing presentato nell'agosto scorso da Royal Caribbean, una delle più importanti compagnie armatoriali, che è stato messo a bando di gara come prescrive la normativa.

L'investimento calcolato è di 26 milioni (20 del privato che si aggiudicherà la gara, con Royal Caribbean che ha un diritto di prelazione, 6 a carico di AdSP), 35 anni di concessione, 300mila passeggeri a pieno regime, il terminal scelto come home port, quindi con l'arrivo dei turisti già nella giornata precedente, il coinvolgimento degli aeroporti regionali.

La nuova stazione marittima occuperà 10mila metri quadrati e sarà su due piani: il secondo rappresenterà la grande passerella che utilizzeranno i passeggeri per passare dalla nave al terminal. I fondali verranno approfonditi per avere 11 metri stabili, che passeranno a 12 dal 2024, con la nuova versione del terminal a regime.

Sono previste navi da 300 metri, più un attracco esterno per i modelli Oasis da 360 metri. La gradualità degli accosti: 30 nel 2022, 50 nel 2023 e tra i 70 e gli 80 dal 2024.

"Si tratta di un investimento al quale guarda tutto il centro nord Adriatico", il commento del presidente Daniele Rossi. "Non ci sono altre città, Venezia a parte - aggiunge -, che possono giocare un ruolo decisivo come Ravenna nel settore croceristico. Noi saremo pronti quando le navi torneranno a viaggiare con tranquillità, senza più l'ossessione pandemica. Ci vorranno tre anni e in questo periodo troveremo una soluzione anche per la viabilità di Porto Corsini.

Contemporaneamente andranno avanti altri due progetti: il Parco delle dune, grande area verde tra il terminal e la località (6 milioni di euro) e l'elettrificazione delle banchine dove attraccano le navi da crociera per favorire la sostenibilità ambientale e quindi diminuire drasticamente l'inquinamento (28 milioni)".

"Una buona notizia per la città di Ravenna e per l'economia della Romagna, afferma **Andrea Corsini**, assessore al Turismo e Infrastrutture della Regione Emilia-Romagna. L'interesse del



Andrea Corsini



Giorgio Guberti



La stazione marittima da 26 milioni da Ravenna alle isole greche e croate

colosso Royal Caribbean per il nuovo terminal crociere apre importanti prospettive per il porto di Ravenna che potrà diventare uno scalo di inizio e di fine crociera, con tutto ciò che questo significa per lo sviluppo del territorio e per l'indotto turistico ed economico.

Una grande opportunità per il turismo, peraltro uno dei settori più penalizzati dalle chiusure dovute all'emergenza sanitaria, che potrà fare della Romagna un centro nevralgico per uno dei più importanti operatori di crociere al mondo.

Ma non solo. Il rilancio sul mercato della infrastruttura si potrà legare anche alle collaborazioni con gli aeroporti della regione, aumentando così l'attrattiva dell'intera Emilia-Romagna.

Siamo certi che il traffico crocieristico nel porto di Ravenna, con la realizzazione della nuova stazione marittima e l'adeguamento dei fondali del porto che consentirà l'ingresso delle grandi navi in sicurezza, potrà avere un significativo incremento già nei primi anni di avvio dell'attività".

Il **commissario straordinario della Camera di commercio di Ravenna, Giorgio Guberti** esprime la sua soddisfazione. "Questo investimento, 26 milioni complessivi, consentirà di sviluppare un progetto di rilevanza strategica per tutto il nord adriatico, e i lavori di approfondimento dei fondali, oltre a garantire l'ingresso delle grandi navi in sicurezza, andranno a beneficio del porto nel suo insieme e dell'economia del nostro territorio.

Inoltre 35 anni di concessione, 300mila passeggeri a pieno regime, il terminal scelto come home port, quindi con l'arrivo dei turisti già nella giornata precedente, il coinvolgimento degli aeroporti regionali, sono tutti fattori che favoriranno un salto di qualità del nostro turismo e la crescita della competitività del territorio.

Nella giusta direzione anche la gestione della stazione di cold ironing che consentirà alle navi di essere alimentate da terra elettricamente evitando di mantenere i propulsori accesi durante la sosta. Turismo, sviluppo e sostenibilità ambientale devono essere un insieme imprescindibile, soprattutto per un territorio come quello ravennate che si pone come punto di riferimento per la transizione energetica e l'innovazione".

"Ringrazio AdSP, Regione e Comune per sostenere questo progetto" commenta il **capipilota Roberto Bunicci**. "La sua realizzazione sarà un beneficio per tutta l'area adriatica. I lavori per sistemare i fondali per accogliere le grandi navi da crociera daranno beneficio anche ai mercantili, quindi al porto nel suo insieme".

"Porto Corsini accetta la sfida" annuncia il **presidente della Pro Loco, Orio Rossi**. "Sappiamo che possono esserci importanti ricadute sulla località e le nostre attività dovranno strutturarsi. Ma chiediamo di sederci al tavolo con Comune e AdSP per discutere di viabilità".

Mauro Giannattasio, segretario generale della Camera di commercio, riassume così la presentazione del piano di rilancio: "Si tratta certamente di un'operazione che avrà ripercussioni positive sul Pil e quindi sul nostro sistema imprenditoriale e occupazionale".



Roberto Bunicci



Orio Rossi



Mauro Giannattasio



di MAURO MAMBELLI
Presidente Confcommercio
provincia di Ravenna

300 mila passeggeri per Ravenna e il suo

“Con il progetto della Royal Caribbean può decollare e portare sul territorio un



8



Negli ‘anni d’oro’ dell’arrivo delle navi da crociera a Ravenna, stiamo parlando del 2011 e 2012 (dai 150 ai 160 mila passeggeri all’anno) sul territorio sono rimasti quasi 5,5 milioni di euro. Un vero e proprio business, che purtroppo negli anni successivi al 2012 è diminuito gradualmente, fino ad arrivare all’azzeramento con l’emergenza epidemiologica Covid-19. Ora con la riqualificazione dell’attuale terminal dedicato alle navi da crociera che riguarderà anche l’area circostante diventando parco pubblico il traffico crocieristico si svilupperà notevolmente con la previsione di 300 mila passeggeri l’anno, cifra di un certo interesse per il nostro territorio e soprattutto per le attività che ruotano attorno a questo segmento di turismo.

Se a ciò sommiamo il fatto che questo progetto strategico verrà realizzato da uno dei principali operatori crocieristici a livello mondiale, la Royal Caribbean Group che gestisce 27 terminal, la scommessa di realizzare a Ravenna un Home Port (cioè porto di inizio/fine crociera) assume contorni realistici in termini di grandi opportunità per i principali settori di riferimento di Confcommercio, cioè commercio, turismo e servizi.

Mi spingo anche oltre: la realizzazione della nuova stazione marittima sarà di rilevanza strategica per tutto il territorio adriatico, ben oltre i nostri confini territoriali.

Sono questi i progetti di cui il nostro territorio ha bisogno, dobbiamo puntare in alto perché la pandemia ha azzerato il nostro turismo e per farlo ripartire è necessario un ‘piano di ripresa ambizioso’, per certi versi visionario, ma in grado di avere rilevanti ricadute economiche sulle attività.

Assieme all’aeroporto di Forlì e al progetto della nuova Ravegnana, lo scalo crocieristico ravennate può dare una spinta propulsiva al nostro territorio, non si tratta di fantascienza ma di una realtà a portata di mano che ci può rendere competitivi anche sui mercati est europei, mediorientali e asiatici.

Non dobbiamo avere timore di pensare ‘in grande’, perché Ravenna è e rimane la porta d’Oriente; fino ad ora sono mancate quelle infrastrutture basilari ed essenziali per ritagliarsi un ruolo da protagonista sullo scenario europeo e perché no, mondiale.

Ma questa volta con l’apertura dell’aeroporto Ridolfi di Forlì, con la capacità di relazionarsi con le grandi compagnie aeree europee, con la realizzazione dell’hub del porto di Ravenna, l’approfondimento dei fondali e lo sviluppo dello scalo crocieristico, con il progetto della realizzazione di una ‘nuova Ravegnana’ tra Ravenna e Forlì, comunque più idonea ai nostri tempi, tutto questo rappresenta una forte e grandiosa opportunità per Ravenna e per l’intero territorio romagnolo.

Non dobbiamo disperdere questa occasione, non ci possono essere posizioni di parte, dobbiamo essere uniti, perché le ricadute sulla nostra economia potranno essere davvero importanti, per il commercio, il turismo, l’artigianato, l’industria, l’agricoltura, per tutte le aziende che concorrono a creare occupazione, reddito e benessere.

È indispensabile ora creare un’azione coordinata tra queste infrastrutture, perché non dimentichiamolo l’aeroporto di Forlì è a poco più di 20 chilometri da Ravenna e dal suo porto, e oggi uno scalo aeroportuale è fondamentale per dare impulso economico a un territorio, per troppo tempo lasciato ai margini regionali.

E Confcommercio provincia di Ravenna, nei mesi scorsi, a dimostrazione della volontà di

l'anno, territorio una manna

mensile **porto di ravenna**
FOCUS CROCIERE
LA RIPARTENZA
Giugno 2021

Group la funzione crocerista di Ravenna business enorme. La città deve essere pronta”

rilanciare il turismo, assieme a Confcommercio Forlì e Cesena e Confesercenti Forlì, Cesena e Ravenna ha costituito la DMC InRomagna con sede nell'hub turistico strategico dell'aeroporto Ridolfi di Forlì.

Si tratta di un soggetto unitario di promo-commercializzazione in ambito turistico che si pone quale interlocutore privilegiato con il sistema di governance turistica, sia a livello locale che sovra-locale, e che vuole essere il collettore delle varie opportunità di sviluppo turistico territoriale dell'area di riferimento. Un soggetto che opererà come una vera e propria impresa ed una struttura operativa snella ma altamente professionale.

Questa private company è un'aggregazione che non ha

pari a livello regionale, anche in considerazione di un ulteriore plus valore unico che contraddistingue questa DMC: la collocazione della stessa DMC all'interno dello spazio aeroportuale dell'Aeroporto Ridolfi di Forlì.

La partnership con la società F.A., che gestisce l'Aeroporto di Forlì, destinato a diventare l'hub di riferimento per i flussi incoming in Romagna, è un ulteriore valore aggiunto tra due soggetti che perseguono la stessa finalità: valorizzare il territorio di area vasta generando nuovi flussi turistici.

Sono certo che le attività economiche sapranno cogliere adeguatamente queste nuove opportunità, ora con rinnovato slancio occorre fare rete per portare sul territorio un business enorme.



“Questa volta non perdiamo l’opportunità del mare”



10



di PATRIZIA PASSANTI
Imprenditrice
e responsabile Cultura
Confcommercio Ravenna

Era il 2012 quando il porto di Ravenna chiuse più che positivamente l’anno crocieristico raggiungendo l’obiettivo di circa 160 mila crocieristi. Si parlava dell’hub portuale, del potenziamento delle banchine, dei fondali.

Siamo arrivati al 2021 e purtroppo da allora non è più successo nulla. Il movimento crocieristico, che ritengo sarebbe un’immensa risorsa per il turismo ravennate, è finito impantanato fra mille problematiche. I fondali che non permettevano gli approdi, la programmazione degli armatori che viene effettuata due anni in anticipo, il terminal mai fatto. Forse la città, e quando dico città parlo dei vari amministratori che si sono susseguiti, non ci ha mai creduto, non si è mai impegnata abbastanza, perché trascurare questa risorsa vuol dire non avere lungimiranza.

Una città un po’ sonnolenta che dovrebbe avere più sprint, ora il tempo vola e non si può perdere nessuna occasione di sviluppo.

È bastata la pandemia a mandare in rovina un numero ragguardevole di aziende del commercio, e soprattutto del turismo, perché il settore turistico è uno di quelli che ha risentito maggiormente di questo malefico virus. Pertanto, ora, è arrivato il momento di correre, c’è tempo da recuperare, aziende che possono ancora salvarsi se lavorano. Velocizzare le procedure è fondamentale, ci vuole un terminal in tempi rapidi allestito in maniera idonea con tutti i servizi ad hoc: negozi, info point e tutto ciò che serve per effettuare un’accoglienza degna di una capitale del turismo, come dovrebbe essere Ravenna.

Bisogna puntare in alto, c’è spazio, lo dicono tutti gli esperti di Altagamma. Servizi top, personale qualificato plurilingue oltre la triste banchina che c’è ora. Strada nuova anche per raggiungere Venezia, ora che le navi approderanno a Marghera, sarebbero poco più di 100 km, un’inezia, si potrebbe venire anche in giornata a vedere questo magnifico gioiello che sembra irraggiungibile. La Romea è un disastro e la E45 fa orrore.



E anche quando i vari Montezemolo introducono nuovi percorsi Italo, non toccano mai la nostra città.

Siamo vicini a tutto, ma lontani.

Non perdiamo l'opportunità del mare, questa volta! Il nostro porto sull'Adriatico con l'ampia imboccatura sembra accogliere a braccia aperte le navi.

Certo che mi entusiasma, e penso a quelli come me che vivono e respirano turismo da tutta una vita e vorrebbero vedere risultati subito.

L'imprenditore ha tempi rapidi, non può permettersi di perdere tempo. Deve ideare, produrre, vendere. Ho pensato e prodotto gli articoli per i 700 anni di Dante che ricorrono quest'anno e che per fortuna sono stati prorogati anche nel 2022, perché metà di quest'anno è sfumato...

Tantissimi oggetti di nuova produzione aspettano di essere acquistati dai turisti e anche ai crocieristi che quando giravano per la città lasciavano copiose risorse nelle casse dei commercianti e vorrei tornassero al più presto a riempire le strade del centro.

Una settimana fa è uscito il progetto per la darsena di città sul quale sono stata interpellata e in merito al quale ho espresso un giudizio positivo a condizione che la Darsena di città si colleghi strettamente al centro cittadino, in maniera inscindibile. Ora mi viene chiesto cosa penso dello sviluppo crocieristico e così non mi faccio scappare l'occasione di esprimere che non bisogna perdere questa opportunità e che non bisogna far passare anni per realizzare quanto scritto pocanzi.

Terminal, darsena, centro città è tutto vicino nella piccola grande Ravenna. Penso che con l'impegno di tutti si potrebbe fare veramente presto, anche perché non possiamo più aspettare.





La Dragaggi Srl

è un'importante azienda del Veneziano che opera nel campo marittimo e fluviale-lagunare dall'inizio del secolo scorso, orientata specificatamente in lavori di dragaggio, livellazione

fondali, ripascimenti litoranei, formazione e posa di scogliere, costruzioni marittime, vivificazione barene, ripristino ambienti lagunari, banchinamenti e maricoltura.

L'azienda ha sede a Marghera (VE) e opera su tutto il territorio nazionale e all'estero. Il continuo e costante investimento nella ricerca delle tecnologie più all'avanguardia, ha portato la società ad avere dei mezzi unici con peculiarità esclusive in ambito italiano, in grado di svolgere interventi nel ramo marittimo e costiero in maniera più efficace e duratura.

A dimostrazione di ciò, la società La Dragaggi è proprietaria e armatrice dell'unica TSHD battente bandiera italiana (Trailing suction hopper dredger), draga a strascico autocaricante, autorefluyente e autopropulsa che riesce a conferire il materiale per mezzo di tubazione fino a 4 chilometri di distanza, senza bisogno di stazioni booster intermedie. Grazie al solido comparto tecnico-ingegneristico e al know-how acquisito nel corso di cinque generazioni, la società è in grado di fornire soluzioni alle problematiche inerenti i lavori di dragaggio dei porti e delle darsene, i ripascimenti litoranei e costruzioni marittime.

Per garantire elevati standard qualitativi in ogni fase di produzione e di erogazione dei servizi, la società è in possesso del modello organizzativo di cui al D. Lgs. 231/2001 ed è certificata per la conformità del Sistema di gestione per la Qualità alla norma ISO 9001:2015, per la conformità del Sistema di gestione ambientale alla norma ISO 14001:2015 e per la conformità del sistema di gestione per la Salute e la Sicurezza alla norma ISO 45001:2018. L'azienda è anche in possesso delle qualificazioni SOA Cat. OG7 classifica VII e OS21 classifica I. ed è iscritta all'Albo dei Gestori Ambientali per la categoria di trasporto 4-C, 5-C e 9-D.

Per far fronte alle diverse tipologie d'intervento, **La Dragaggi Srl** si avvale di una flotta composta da:

M/N Draga "Gino Cucco"



M/N Betta "Giuseppe Cucco"



M/N "Claudio Cucco"



M/N Pontone "Dragonda"

